

Cmc, altri 6 mesi di cassa integrazione speciale

Misura prevista dal verbale di proroga degli ammortizzatori sociali firmato dal Ministero del Lavoro. Interessa 186 lavoratori ravennati

Altri 6 mesi di cassa integrazione per la Cmc nell'ottica di proseguire verso condizioni di mercato più favorevoli. Dal 26 settembre scatteranno infatti 180 giorni di cassa integrazione speciale come previsto dal verbale di proroga degli ammortizzatori sociali, firmato nei giorni scorsi dal ministero del Lavoro, Regione Emilia-Romagna (Agenzia regionale per il Lavoro), azienda, sindacati, Rsu, e formalizzato ieri. Il provvedimento interessa 379 lavoratori complessivi di cui 186 di Ravenna, 80 Caltanissetta, 100 Catania e 13 Roma. In collegamento con gli ammortizzatori, è stato firmato l'accordo di ricollocazione, «che comprende - spiega la Regione - azioni di politica attiva, che includono anche il ricorso all'assegno di ricollocazione. In particolare la realizzazione di politiche attive verrà attuata attraverso i Centri per l'impiego. I lavoratori potranno usufruire dei servizi offerti dai Centri, tra i quali, su richiesta, anche incontri personalizzati di orientamento, per la redazione del curriculum vitae personalizzato e per lo sviluppo di azioni volte a favorire l'incontro domanda/offerta».

La Cmc rientra tra le imprese di rilevanza economica strategica a livello regionale. L'Agenzia Regionale per il Lavoro, durante l'incontro, ha confermato la disponibilità a proseguire le azioni di politiche attive nei confron-



L'esterno della sede della Cmc di via Trieste

ti dei lavoratori sospesi. A fine luglio, l'azienda di via Trieste aveva spiegato - a commento della presentazione del bilancio - che nonostante il preoccupante contesto generale del settore delle costruzioni, al quale si sono aggiunte le incognite legate all'emergenza sanitaria globale, «la cooperativa continua ad impegnare tutte le sue energie e a compiere tutti gli sforzi per raggiungere gli obiettivi del piano concordatario, ancora in fase di

esecuzione, dando continuità e futuro al proprio business».

La nomina, nel mese di giugno, ad amministratore delegato di Romano Paoletti, «con competenze, esperienza e caratteristiche più aderenti alla gestione delle attività della cooperativa, affiancato da un advisory board esterno (composto da Pier Luigi Ungania, Mattia Berti e Augusto Machirelli) a sostegno delle attività di natura societaria, concordataria, finanziaria e fiscale ha generato da subito un effetto positivo sia nei rapporti con i maggiori clienti che nella ripresa di ritmi produttivi più aderenti ai tempi di completamento dei cantieri, oltre a generare nuova e più elevata fiducia in tutto il personale Cmc».

lo.tazz.

UN ALTRO LAVORO

Previsti anche incontri per aiutare i dipendenti a trovare un altro impiego